



Consulenti del Lavoro

▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**
Viale del Caravaggio 84
00147 Roma
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282
email consigli nazionale@consulentidellavoro.it
e-mail pec consigli nazionale@consulentidellavoropec.it
C.F.: 80148330584



Roma, 4 agosto 2020

VIA EMAIL

Allegati: 2

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro

LL. II.

e p.c. Ai Signori Consiglieri Nazionali e Revisori
dei Conti del Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
LL. II.

Oggetto: art. 103 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio). Emerzione di rapporti di lavoro. Presentazione istanze allo Sportello Unico per l'Immigrazione. Precisazioni.

Ad integrazione della comunicazione prot. n. 2020/0004658 trasmessa a tutti i Consigli Provinciali l'8 giugno u.s., considerati i vari quesiti pervenuti sull'argomento in oggetto, a seguito di specifica interlocuzione con la Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e dell'asilo del Ministero dell'Interno, si precisa quanto segue.

Al link <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> sono indicate le procedure da seguire per i Consulenti del Lavoro che intendono registrarsi al portale.

Lo stesso Consulente dovrà, contestualmente alla registrazione sul sito del Ministero a mezzo Spid, al fine di abbinare il proprio profilo allo *status* di Consulente del Lavoro, inoltrare richiesta al Consiglio Provinciale di appartenenza che, come previsto dal Protocollo di Intesa in corso di validità tra il Consiglio Nazionale, il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (e non al terminale nazionale dell'Ente come riportato dall'avviso sul sito), trasmette alla Prefettura di competenza i modelli 7 e 8, necessari ai fini della trasformazione del profilo da "privato" a quello di Consulente del Lavoro.

Si precisa, inoltre, che nelle more della conclusione di tale procedura il Consulente del Lavoro potrà, comunque, iniziare ad operare senza alcuna limitazione.

Per comodità, si ritrasmettono i modelli sopracitati.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

F.to (Dott.ssa Marina E. Calderone)

MEC/FD/vs

Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione

Al Prefetto di

.....

per il successivo inoltro

Alla Direzione Centrale per le Politiche
dell'Immigrazione e dell'Asilo
ROMA
politicheimmigrazione@pecdici.interno.it

Oggetto: Richiesta di accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

Il sottoscritto/a.....nato/a, il.....,
e residente in (prov...) - Via,
in qualità di rappresentante legale de

.....
(indicare denominazione dell'Ente, Società, Università, Associazione o Patronato firmatario del Protocollo)
con sede legale in..... (prov...) - Via.....
telefono.....e-mail....., cod.fisc.,
visto il Protocollo di Intesa, del,
(indicare il tipo di Protocollo sottoscritto, es.: art. 27 TUI, 27quater, associazioni, patronati, OO.SS ecc.)
sottoscritto con il Ministero dell'Interno

CHIEDE

di consentire l'accesso al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione ai fini indicati dall'articolo 2 del Protocollo stesso e, per l'effetto, il rilascio di specifiche credenziali di autenticazione in favore dei soggetti indicati nell'allegato MOD.8 che forma parte integrante del presente atto.

Consapevole delle responsabilità connesse, la gestione delle credenziali di autenticazione per l'accesso al Sistema Informatico dello Sportello Unico, deve avvenire nel pieno rispetto delle garanzie di sicurezza e degli obblighi contenuti nel D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultimo il D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si impegna a comunicare anticipatamente ogni variazione e/o eventuale cessazione dell'attività da parte dei collaboratori per i quali è stata richiesta e rilasciata la personale credenziale di autenticazione, così come previsto dal medesimo articolo 2 del menzionato Protocollo.

Data

(Firma del legale rappresentante
e timbro dell'Ente richiedente)

